

On. Dott. Stefano Buffagni – Biografia

Stefano Buffagni [REDACTED] è dottore commercialista, revisore legale dei conti e politico italiano del Movimento 5 Stelle.

È Deputato della Repubblica della XVIII legislatura e Vice Ministro al Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Conte II.

Nato a Milano, cresce a Bresso, si diploma Perito Elettronico e delle Telecomunicazioni presso l'istituto tecnico Galvani di Milano. All'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano si laurea in Economia e Gestione Aziendale e consegue la laurea magistrale in Economia e Management per l'Impresa.

Durante gli anni universitari, per mantenere gli studi, lavora presso un call center nel settore creditizio, svolge uno stage nel settore marketing presso una delle filiali del gruppo Ikea e lavora presso INA Assitalia del gruppo Generali.

Dopo la laurea magistrale lavora presso uno studio commercialista di cui diventa socio. Si occupa di bilanci, valutazioni aziendali, pianificazione fiscale, fiscalità internazionale, due diligence, M&E e, in particolare, si occupa di valutazioni di opere pluriennali e appalti, anche con il ruolo di advisor per importanti progetti ingegneristici.

Attività Politica

Consigliere Regionale

Nel 2010 diventa attivista del Movimento 5 Stelle. Il 27 marzo 2013 viene eletto Consigliere Regionale in Lombardia per la provincia di Milano e resta in carica fino alla fine della legislatura, a marzo 2018.

Componente dell'Ufficio di Presidenza della I commissione Programmazione e Bilancio, si occupa in particolare delle società partecipate della Regione per sviluppare una politica di razionalizzazione. È tra i promotori del progetto di legge per il taglio dei vitalizi degli ex consiglieri regionali, che sfocia in un provvedimento di parziale riduzione e di divieto di cumulo.

Membro della Commissione IV Attività produttive e Occupazione, Commercio e Turismo, è estensore e primo firmatario della legge 21/2013 "Sostegno ai contratti e agli accordi di solidarietà" che mira a sostenere imprese e lavoratori durante i periodi di crisi per incentivare la solidarietà tra datori di lavoro e lavoratori per evitare licenziamenti.

È tra i promotori del referendum per l'autonomia svolto il 22 ottobre 2017 per l'utilizzo dell'articolo 116 comma 3 della Costituzione – il cosiddetto federalismo differenziato – che si prefigge l'obiettivo di dare maggiori risorse e competenze alla Lombardia, nel quadro dell'unità nazionale e in un'ottica di maggiore sussidiarietà e maggiore partecipazione popolare.

Come portavoce del Movimento 5 Stelle, in ottemperanza alle regole interne, riduce il suo stipendio da Consigliere regionale e restituisce in una sola legislatura 150 mila euro, che sono stati destinati al fondo per le piccole e medie imprese di Regione Lombardia.

Parlamentare della Repubblica

Alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 viene eletto Deputato della Repubblica Italiana alla Camera dei Deputati, dove partecipa ai lavori della Commissione Speciale, in attesa della formazione delle Commissioni Permanenti.

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il 13 giugno 2018 viene nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Conte e rimane in carica sino al 05 settembre 2019.

Il 10 ottobre 2018 con Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie gli viene attribuita la delega alle minoranze linguistiche storiche.

Presidente del Comitato di indirizzo strategico del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile"

Il 19 novembre 2018 è designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Presidente del Comitato di indirizzo strategico del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", promosso da Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Governo, Acri, e Forum Terzo Settore, destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico

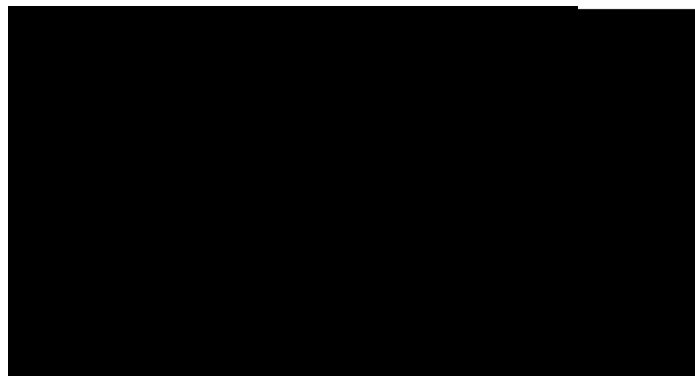
Il 16 settembre 2019 viene nominato Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Conte II.

Il 15 luglio 2020 con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico gli sono delegate le funzioni relative alla politica industriale, alla tutela e alla competitività del sistema produttivo nazionale, le iniziative e le attività relative alla Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale S.p.a. e al Fondo centrale di garanzia, nonché le iniziative e le attività relative al servizio postale universale e al mercato postale.

Vice Ministro al Ministero dello Sviluppo Economico

Il 14 agosto 2020 gli viene attribuito il titolo di Vice Ministro al Ministero dello Sviluppo Economico del Governo Conte II.

Data, 13 ottobre 2020



FIRMATO